

Onorevoli signori! Da quanto ho avuto l'onore di esporvi fin qui nei rapporti del complesso campo di attività devoluto al Ministero della marina e da quanto apprenderete durante la discussione dell'altro disegno di legge n. 384 è dato rilevare che oramai si procede in base ad un piano organico e progressivo di riforme.

Le questioni relative al materiale, già prima avviate verso un assetto corrispondente alle nostre finalità, saranno, col disegno di legge ora indicato, definitivamente sistemate, in guisa che, sulla base del programma attuale, è da ritenersi poco o nulla l'altro possa occorrere.

Per le altre questioni relative alle varie categorie di personale, sono stati mantenuti gli impegni assunti, e le soluzioni relative o sono state già approvate o trovansi dinanzi a voi.

Prima di procedere oltre io penso che occorra ora un periodo di sosta e di raccoglimento operoso, sia per tradurre in atto con la necessaria serenità le riforme già deliberate, sia per consolidare gli organismi modificati e trasformati, cementarne la coesione ed ottenere così sempre maggiormente perfetto il più grande organismo che tutti li riassume e che è la marina.

Il periodo di sosta e di raccoglimento non sarà quindi meno fecondo di bene, soprattutto se, come è mio proposito fermo e deciso, esso dovrà servire a completare la preparazione dell'armata, così che questa sia in continua efficienza, in progressivo allenamento, sempre pronta a tutti gli eventi! (*Vivissime approvazioni — Molti deputati si recano a stringer la mano all'onorevole ministro*).

PRESIDENTE. Chiedo all'onorevole relatore della Giunta del bilancio se intenda ora di parlare.

DEL BALZO, *relatore*. Vi rinunzio.

Voci. Benissimo! Bravo!

PRESIDENTE. Onorevole ministro della marina, vuole esprimere l'avviso del Governo sui diversi ordini del giorno?

LEONARDI-CATTOLICA, *ministro della marina*. Prometto agli onorevoli Angiulli ed Astengo che farò studiare le questioni da essi sollevate e richiamerò tutta l'attenzione del Governo sulle loro apprensioni, tenendo conto di tutte le osservazioni importanti da essi esposte alla Camera; ma dopo queste mie dichiarazioni li prego di non insistere nei loro ordini del giorno.

PRESIDENTE. Onorevole Astengo, insiste nel suo ordine del giorno?

ASTENGO. Prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro e non insisto.

PRESIDENTE. Onorevole Angiulli, insiste nel suo ordine del giorno?

ANGIULLI. Anch'io prendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro e ritiro l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Allora dichiaro chiusa la discussione generale.

Passeremo alla discussione dei capitoli, i quali, come al solito, ove nessuno chieda di parlare, s'intenderanno approvati con la semplice lettura.

Titolo I. *Spesa ordinaria*. — Categoria I. *Spese effettive*. — *Spese generali*. — Capitolo 1. Ministero — Personale (*Spese fisse*), lire 980,000.

Capitolo 2. Ministero — Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 103,000.

Capitolo 3. Consiglio superiore di marina — Comitato per l'esame dei progetti di navi — Ufficio tecnico (*Spese fisse*), lire 48,000.

Capitolo 4. Ministero — Spese varie di ufficio, lire 94,300.

Capitolo 5. Manutenzione e miglioramento del fabbricato sede del Ministero e dei locali di proprietà privata adibiti ad uso di uffici in Roma — Canoni d'acqua e fitti relativi, lire 90,000.

Capitolo 6. Biblioteche della regia marina — Personale, lire 9,000.

Capitolo 7. Biblioteche della regia marina — Materiale, lire 17,500.

Capitolo 8. Telegrammi da spedirsi all'estero (*Spesa obbligatoria*), lire 12,000.

Capitolo 9. Spese postali, lire 18,000.

Capitolo 10. Spese di stampati per l'Amministrazione centrale, lire 40,000.

Capitolo 11. Provvista di carta ed oggetti vari di cancelleria per l'Amministrazione centrale, lire 17,000.

Capitolo 12. Pubblicazioni ufficiali e periodiche, lire 47,000.

Capitolo 13. Acquisto di libretti e di scontrini ferroviari per militari ed impiegati (*Spesa d'ordine*), lire 1,000.

Capitolo 14. Residui passivi eliminati a senso dell'articolo 32 del testo unico di legge sulla contabilità generale e reclamati dai creditori (*Spesa obbligatoria*), per memoria.

Capitolo 15. Spese di liti (*Spesa obbligatoria*), lire 5,000.

Capitolo 16. Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti, lire 17,100.

Capitolo 17. Sussidi ad impiegati ed al basso personale in attività di servizio, lire 5,000.